



ASSOCALZATURIFICI

L'ECCELLENZA DELLA MODA ITALIANA SBARCA AD ALMATY E KIEV

La moda italiana è ai nastri di partenza per le manifestazioni patrocinate dalle associazioni nazionali del comparto in due aree strategiche per l'export made in Italy: Asia Centrale e Ucraina.

Ad Almaty, maggiore centro economico del Kazakistan, dal 6 all'8 ottobre 2021, e a Kiev, capitale ucraina, dal 12 al 13 ottobre 2021, i due eventi b2b in presenza rappresenteranno un'occasione importante per ripartire con il networking, la generazione di nuovi contatti ed ordini per spingere sulla ripartenza dei consumi.

Dopo un lungo periodo di difficoltà, infatti, causato dalle vicissitudini finanziarie dei due Paesi, prima, e dall'emergenza pandemica successivamente, con prolungati lockdown delle attività commerciali, la domanda di prodotti moda sta riprendendo gradualmente vigore con dinamiche di acquisto che, trainate dal recupero dei valori delle materie prime nel gigante centroasiatico e da una rinnovata fiducia dei buyer in Ucraina, lasciano emergere segnali incoraggianti e promettenti per questa e, soprattutto, la prossima stagione di vendita.

Organizzata da Assocalzaturifici e Ente Moda Italia, La Moda Italiana@Almaty vedrà in scena una collettiva di 50 marchi tra i più rappresentativi della moda italiana i quali tornano in Kazakistan, dopo due anni di assenza, grazie ad un'operazione di sistema che vede coinvolti tutti gli attori della politica promozionale del made in Italy all'estero: le associazioni aderenti a Confindustria Moda, oltre alla già citata Assocalzaturifici, Sistema Moda Italia, Associazione Italiana Pellicceria ed Assopellettieri, affiancati dal contributo organizzativo e politico della rappresentanza italiana nel Paese: Ambasciata d'Italia a Nur-Sultan e ICE Agenzia ad Almaty, la quale agisce come partner organizzativo in loco tramite azioni di comunicazione e promozione fondamentali gestendo un imponente programma di incoming buyer da tutte le province del Kazakistan, dal vicino Uzbekistan, Kirghizistan e Tagikistan.

Importantissimo il contributo finanziario fornito dai soggetti territoriali, con particolare menzione per la Regione Marche, che ha deciso di supportare le aziende del distretto che partecipano all'esposizione.

Soggetti pubblici, ma anche soggetti privati che hanno da tempo colto l'importanza strategica di un'area, quella kazaka e centroasiatica in generale – di cui il primo rappresenta certamente il mercato più ricco – e che hanno deciso di sostenere con servizi di trasporto customizzati la ripartenza del progetto La Moda Italiana@Almaty.

Ad accompagnare, favorendola in termini logistici, la missione degli imprenditori italiani ad Almaty c'è infatti l'attivazione di un charter operato da NEOS, sulla tratta Malpensa – Almaty, collocato negli slot utili allo svolgimento della rassegna espositiva: un servizio ad altissimo valore aggiunto confermato in una fase, tutto sommato, ancora delicata, di passaggio, in cui la mobilità internazionale è ancora inevitabilmente condizionata da rallentamenti e ostacoli, retaggio dell'ondata pandemica mondiale.

ASSOCALZATURIFICI ITALIANI

Via Alberto Riva Villasanta, 3

I-20145 Milano

Tax Code 80027170150

Telephone + 39 02 43829.1

Fax + 39 02 48005833

stampa@assocalzaturifici.it

www.assocalzaturifici.it



ASSOCALZATURIFICI

Si tratta di un risultato importante, frutto di una visione lungimirante delle potenzialità in termini di flussi turistici e business per l'Italia, in grado di generare valore e opportunità per le imprese della moda.

“Come ACIK siamo orgogliosi di poter supportare Assocalzaturifici nell'organizzazione di “La Moda Italiana@Almaty - afferma **Marco Beretta presidente ACIK Associazione per il commercio Italo -Kazako e rappresentante Neos per il Kazakhstan**. ACIK e Neos, con il fondamentale supporto delle Ambasciate di Italia e Kazakhstan, hanno reso possibile l'operazione ad hoc che consentirà agli imprenditori italiani di poter raggiungere la città di Almaty con un volo diretto. L'iniziativa ha l'intento di creare i presupposti per l'apertura di un collegamento settimanale tra Milano e Almaty, al fine di supportare l'importante lavoro di sviluppo commerciale tra i due Paesi, che l'ufficio ICE di Almaty supervisiona e gestisce con grande professionalità. Confidiamo che questo sia l'inizio di una serie di eventi bilaterali Italia - Kazakhstan e che il volo di Neos possa facilitare gli scambi commerciali tra i due Paesi mettendosi a disposizione ancora una volta della filiera del sistema Italia.”

“La Moda Italiana@Almaty” è un passo concreto verso la piena ripartenza degli scambi economici bilaterali Italia-Kazakhstan e un segnale dell'interesse italiano verso il primo mercato dell'Asia centrale – afferma **Marco Alberti Ambasciatore d'Italia a Nur-Sultan, Kazakhstan**. La squadra dell'Ambasciata d'Italia, in stretta collaborazione con Agenzia ICE, è al lavoro da mesi su più fronti per favorire il successo di questo rilancio: voglio ricordare in proposito il Business Forum Italia-Kazakistan del 9 giugno scorso e il progetto di creazione di una rotta aerea stabile tra Milano e Almaty. Dopo il successo del primo volo dello scorso luglio, l'iniziativa prosegue in questi giorni con il secondo volo speciale della NEOS, che ringraziamo per aver creduto in questo progetto”.

“La Moda Italiana@Almaty e La Moda Italiana@Kiev sono due eventi commerciali importanti per le nostre imprese, momenti irrinunciabili per concretizzare occasioni di business e incontrare buyer che ci hanno già testimoniato, nel corso dell'ultima 92° edizione di successo di MICAM, un chiaro desiderio di ripartire dalle migliori collezioni prodotte dalle nostre aziende – evidenzia **Siro Badon, Presidente di Assocalzaturifici** – Andare direttamente in questi mercati, investirvi con continuità, oltre le inevitabili difficoltà logistiche del momento storico, significa consolidare un legame di affinità con una clientela dalla resilienza incredibile, che attraversa le crisi valutarie, finanziarie, politiche e sanitarie perché ha fame di prodotto made in Italy”.

“E' con grande piacere che inauguriamo, insieme ai nostri partner, questa edizione 2021 de “La Moda Italiana@Almaty”. Si tratta infatti del principale appuntamento promozionale e commerciale per i settori della Moda italiana in Asia Centrale. Un evento molto atteso dai buyer locali e di riferimento per tutto il mercato, che l'Agenzia ICE coorganizza da molti anni con le Associazioni di categoria italiane, un vero esempio della collaborazione vincente tra pubblico e privato – ha dichiarato **Martino Castellani, Direttore dell'Ufficio ICE Agenzia di Almaty, Sezione Promozione Scambi dell'Ambasciata d'Italia** – Quest'anno siamo riusciti ad avere circa 40 aziende italiane e 600 buyer locali, evidenza di una grande attenzione dell'Italia per questi mercati e dell'amore per il prodotto Made in Italy che si ha in loco, segni importanti che fanno ben sperare per una solida ripresa.”

ASSOCALZATURIFICI ITALIANI

Via Alberto Riva Villasanta, 3

I-20145 Milano

Tax Code 80027170150

Telephone + 39 02 43829.1

Fax + 39 02 48005833

stampa@assocalzaturifici.it

www.assocalzaturifici.it



ASSOCALZATURIFICI

“Non posso che essere positivo riguardo questa collaborazione con Assocalzaturifici - **afferma Stefano Festa Marzotto, Presidente Ente Moda Italia**. I mercati di Ucraina e Kazakhstan possono sembrare piccoli se considerati singolarmente ma diventano importanti se affrontati in un’ottica di sistema. Questa partnership è solo un primo passo che sarà seguito da una strategia commerciale mirata. In seguito alla Pandemia non si incontrano più molti buyer provenienti dall’Ucraina e dal Kazakistan alle manifestazioni italiane ed europee; la nostra partecipazione alle fiere di settore in loco diventa quindi uno step indispensabile per mantenere relazioni commerciali significative in mercati così attenti alla produzione italiana”.

Immediatamente a seguire, si svolgerà quindi La Moda Italiana@Kiev, con 35 marchi dell’industria della moda italiana, accompagnati dal sistema associativo, ICE Agenzia con il patrocinio dell’Ambasciata d’Italia a Kiev.

Un appuntamento consolidato, organizzato da Assocalzaturifici ed EMI, in collaborazione con ICE Agenzia, che sta crescendo grazie agli investimenti importanti che imprese e il sistema associativo hanno compiuto negli ultimi mesi. Sono attesi 150 buyer in arrivo da tutto il Paese per una due giorni di networking e presa d’ordini.

“Siamo felici del grande lavoro di sinergia svolto dalle nostre associazioni per poter insieme sostenere al meglio le aziende e il Made in Italy in un mercato di sempre maggior rilievo come quello ucraino – afferma **Roberto Tadini Presidente AIP Associazione Italiana Pellicceria**”.

“Ucraina e Kazakhstan hanno sempre rappresentato dei punti di riferimento importanti per l’export delle nostre aziende, produttrici di borse e accessori - asserisce **Franco Gabrielli, Presidente di Assopellettieri**. Nonostante il periodo difficile dovuto alla pandemia, i buyer non hanno mai interrotto i contatti con i nostri associati e, non appena hanno potuto, proprio in occasione dell’edizione di Mipel, da poco conclusasi, sono tornati in Italia per scrivere nuovi ordini. L’associazione si impegna da sempre a essere presente con collettive nei principali paesi dell’export per dare continuità alle relazioni di sempre e crearne di nuove”.

L’attenuazione dell’emergenza pandemica e la ripartenza dei mercati internazionali sono confortate dai numeri. Per quanto riguarda il Kazakhstan, relativamente al solo settore calzaturiero, il primo semestre di quest’anno registra una stabilità in valore (+0,5%) e una lieve flessione nelle quantità (-7,6%), se confrontato con il medesimo periodo del 2020. Più decisa la ripresa in Ucraina, il secondo mercato dei paesi dell’ex Unione Sovietica per importanza. Il primo semestre del 2021 segna, rispetto allo stesso periodo dell’anno scorso, un recupero a doppia cifra dell’export, sia in quantità (+22,2%) che a valore (+28,1%). I due mercati, ovvero Ucraina e Asia Centrale complessivamente, fino al 2019 valevano oltre 70 milioni di euro di export di cui 42 milioni e 20 milioni Ucraina e Kazakistan, rispettivamente. Nel primo semestre 2021, le aziende italiane hanno esportato verso il Kazakistan scarpe per un valore di 7,5 milioni di euro, mentre verso l’Ucraina per un valore di oltre 18 milioni di euro. La fascia di mercato presidiata dal prodotto italiano si conferma, evidentemente, il medio alto e alto di gamma, con un prezzo medio wholesale che sfiora i 70 euro al paio.

ASSOCALZATURIFICI ITALIANI

Via Alberto Riva Villasanta, 3

I-20145 Milano

Tax Code 80027170150

Telephone + 39 02 43829.1

Fax + 39 02 48005833

stampa@assocalzaturifici.it

www.assocalzaturifici.it